

Dopo aver sostenuto una **prova finale** il candidato consegue la **Laurea in Informatica** e può dunque fregiarsi del titolo di Dottore. La prova finale consiste nella discussione, davanti ad un'apposita Commissione, di una relazione scritta riguardante una attività concordata tra lo studente e un docente; tale attività può essere di laboratorio, di progetto, di tirocinio o di approfondimento di argomenti trattati nei corsi seguiti dallo studente, e può essere in tutto o in parte svolta anche presso aziende.

Per la laurea triennale "vecchia" (ossia prima della riforma 270/04) la prova finale vale 6 CFU, corrispondenti in media a 8 ore al giorno per 19 giorni.

[Visualizza le date delle sessioni di prova finale](#) .

[Visualizza le scadenze da rispettare per la prova finale](#) .

Calcolo del voto finale

Il **voto finale** di laurea tiene conto del punteggio attribuito alla prova finale e dell'intero curriculum accademico.

Per la laurea triennale "vecchia" (ossia prima della riforma 270/04), il voto finale viene attribuito di norma mediante i seguenti criteri:

1. Si calcola un **punteggio base** come **media dei voti dei singoli esami, pesati sui crediti** . In tale calcolo il voto **30 e lode** viene valutato **33 e** non si tiene conto del voto più penalizzante.
2. A questo punteggio base, convertito in centodecimi, **si aggiungono**:
 1. **da 1 a 5 punti** di valutazione della **prova finale**;
 2. **da 0 a 3 punti** per la **velocità (bonus ormai scaduto)**

(3 punti per laurea entro dicembre del terzo anno, 2 punti per laurea entro marzo del quarto anno, 1 punto per laurea entro dicembre del quarto anno)

3. **1 punto** se si e' svolto una parte degli **studi all'estero** (es. Erasmus)

4. E' esclusa la lode per punteggi inferiori al 113; e' assegnata automaticamente la lode per punteggi non inferiori al 115.

La commissione di Laurea e' comunque sovrana e libera di adottare caso per caso criteri anche diversi da quelli indicati.